



# COMUNE DI COMANO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio tecnico

\*\*\*\*\*

Via G. Prati, 1 – Ponte Arche – 38077 Comano Terme (TN)

Tel. 0465 701434 - fax 0465 702323

PEC: [segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it](mailto:segreteria@pec.comune.comanoterme.tn.it)

Comano Terme, 21 giugno 2018

Prot. n. 5572

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE "PROJECT FINANCING", AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE, DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ALIMENTATA A GAS NATURALE A PONTE ARCHE IN COMUNE DI COMANO TERME.**

**(L.P. 9 marzo 2016 N. 2 - Art. 28)**

CIG 74409588C9	CUP G25J18000040005
----------------	---------------------

## **MODIFICA ART. 18 E ART. 20 DEL DISCIPLINARE DI GARA**

Si comunica con deliberazione della Giunta comunale dd. 20.06.2018, gli articoli 18 e 20 del Disciplinare di gara sono stati modificati come in appresso specificato:

### **Art 18. Revoca della concessione**

1. La Concessione può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico Interesse con preavviso di almeno un anno e la revoca ha efficacia dai 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato inoltrato il preavviso. Il preavviso deve essere comunicato con lettera raccomandata a/r al referente del Concessionario.

In tal caso, al Concessionario spettano le somme previste dall'art. 176 del nuovo codice dei contratti pubblici, pari a:

- il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero, nel caso in cui l'opera abbia superato la fase di collaudo, del valore attuale dei ricavi risultanti dal piano economico finanziario allegato alla concessione per gli anni residui di gestione.

Tali somme sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei predetti crediti.

2. **Eventuale revoca della concessione per le gare d'ambito.**

**Nel caso l'Ente concedente decida di partecipare alle gare d'ambito, revocando la concessione nei modi e nei tempi di cui al comma 1, il Nuovo Gestore riconoscerà al Concessionario il rimborso del valore degli impianti e delle sue estensioni, al netto degli ammortamenti, secondo la disciplina recata dagli articoli 14, comma 8 prima parte e 15, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, disciplina che qui è assunta quale patto contrattuale di criterio di calcolo del rimborso, ancorché le norme possano essere modificate e/o abrogate (rinvio statico).**

**Qualora il rimborso del valore così calcolato determini un risultato inferiore a quanto previsto al punto 1 (art. 176 del nuovo codice dei contratti), il Nuovo Gestore riconoscerà anche la differenza rispetto a quest'ultimo.**

**Il Comune provvederà a far inserire nel bando della gara d'ambito i valori economici del rimborso da porre a carico del Nuovo Gestore d'ambito, senza oneri o costi in capo al Concessionario che non potrà comunque avanzare rivalse nei confronti del Comune stesso.**

**Il valore del rimborso al Concessionario è pari in tal caso, al valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti calcolati sulla durata utile degli impianti ovvero, nel caso in cui le opere non abbiano ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario.**

**E' fatto salvo, infine quanto stabilito dalle norme nazionali e provinciali in materia di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione.**

**Art 20. Disposizioni varie**

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni:

1. ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
2. costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
3. l'offerta è valida per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
4. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
5. gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
6. la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia;
7. in merito al soccorso istruttorio, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
8. si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge 11 novembre 2011, n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa - Statuto delle imprese) in merito alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità;
9. la nomina dell'aggiudicatario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
10. in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art 110 del DLgs. n. 50/2016, verranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del lavoro;
11. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;

12. sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sono altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di pubblicazione del bando di gara e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale del Repubblica Italiana, sulla Gazzetta dell'Unione Europea e sui quotidiani; le predette spese dovranno essere rimborsate alla stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
13. trova applicazione l'art. 175 del Codice;
14. **gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 174 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'articolo 105 laddove richiamato dal precedente articolo;**
15. tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Trento, restando esclusa la competenza arbitrale;
16. nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la garanzia definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto di concessione; ove nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria;
17. i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il Responsabile del procedimento  
- ing. Massimo Bonenti-  
(firmato digitalmente)

Comano Terme, 21 giugno 2018